



## COMUNICATO STAMPA

### **“WAMBAM 2009”: INCONTRO INTERNAZIONALE SU TECNICHE DI STUDIO DELL’EVOLUZIONE NEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO**

Si svolgerà dal 21 al 26 giugno, presso la Sala Consiliare di Degioz in Valsavarenche, il workshop internazionale WAMBAM (*Wild Animal Model BiAnnual Meeting*) terzo incontro (i primi due si sono svolti rispettivamente in Scozia e in Finlandia nel 2005 e 2007) di discussione sugli ultimi sviluppi e sulle applicazioni nel campo dell'ecologia e della genetica quantitativa delle popolazioni di animali selvatici, della tecnica statistica "*Animal model*", originariamente sviluppata nel campo della zootecnia.

L'edizione 2009, organizzata dal Prof. Denis Reale dell'Università du Quebec a Montreal (UQAM, Canada) e dal Parco Nazionale Gran Paradiso, con la collaborazione del Comune di Valsavarenche, vedrà impegnati oltre 30 ricercatori provenienti da Canada, Regno Unito, Francia, Svizzera, Finlandia, Svezia, Norvegia, Stati Uniti, Australia e Olanda.

Il metodo statistico dell’"*Animal model*" sfrutta informazioni sui rapporti di parentela (il cosiddetto pedigree) fra gli appartenenti di una popolazione animale, per studiare gli effetti della selezione naturale nelle popolazioni. La tecnica è stata originariamente sviluppata nell'ambito della zootecnia dove viene utilizzata per studiare e ottimizzare gli effetti della selezione artificiale applicata dagli allevatori per aumentare la produttività di certe caratteristiche degli animali da allevamento come, per esempio, la produzione di latte o di lana, la resistenza ai parassiti ecc. Nell'ambito dello studio degli animali selvatici l'applicazione di questa tecnica permette di investigare a fondo i processi dell'evoluzione biologica come per esempio come possa mantenersi la variabilità genetica nelle popolazioni soggette a forti pressioni selettive o come certe caratteristiche degli animali si evolvono in natura.

L'applicazione di questo metodo necessita di popolazioni con un grande numero di animali riconoscibili individualmente attraverso marcature o marche naturali, nelle quali dunque è possibile seguire la storia di vita dei singoli individui per molti anni e nei quali è possibile stabilire, grazie a tecniche genetiche, il grado di parentela fra i singoli individui. Gli studi che prevedono il monitoraggio dettagliato a lungo termine di soggetti marcati individualmente sono di grande importanza per la comprensione dell'ecologia e la dinamica di popolazione di popolazioni selvatiche e possono dare informazioni vitali per la conservazione delle specie minacciate. Studi a lungo termine di questo tipo sono attualmente in corso anche nel Parco Nazionale Gran Paradiso in particolare sullo stambecco e la marmotta.

*“E’ doveroso un ringraziamento al Comune di Valsavarenche per la preziosa collaborazione”,* precisa il biologo del Parco, Achaz von Hardenberg, *“Con iniziative come questa e quella della Alpine Summer School del CNR terminata la settimana scorsa, che attirano in valle ricercatori da tutto il mondo, la Valsavarenche sta scoprendo una vera e propria vocazione come ‘Valle della scienza’. Sono decine gli studenti che ogni estate vengono a lavorare in Valsavarenche per le proprie tesi o stage in quelle che sono le più importanti aree di studio dell’area protetta, Levionaz per lo stambecco e Orvieilles per la marmotta”.*

Torino, 17 giugno 2009

Per informazioni: Achaz von Hardenberg (Tel. 328-8736291)